

RICOSTRUZIONE: DI STEFANO, "PIANO UNICO PER NON DISGREGARE COMUNITA'"

8 Marzo 2012

L'AQUILA - "Non abbiamo voluto separare e disgregare la collettività quindi abbiamo optato per un piano complessivo. Si tratta di proposte di ambito unitario aperte a successive fasi di implementazione".

Lo ha affermato l'assessore comunale alla ricostruzione Pietro Di Stefano che insieme all'assessore alla ricostruzione partecipata, Fabio Pelini ha preso parte all'incontro per presentare il piano recentemente approvato dal Consiglio comunale.

Nella sala civica della frazione aquilana i due amministratori hanno risposto ai quesiti dei cittadini riguardo non solo sul futuro di Paganica, ma di tutta la città. Un altro tema affrontato durante l'incontro è stato quello relativo ai contributi per le seconde abitazioni dei centri storici.

"Bisogna considerare - ha argomentato l'assessore Di Stefano - parti comuni anche quelle strutturali di edifici di proprietà di un unico proprietario. Non è accettabile, per esempio, che l'hotel Sole in pieno centro storico riceva solo 80 mila euro. Dobbiamo batterci affinché venga dato un indennizzo maggiore".

Qualche dubbio si è sollevato tra i partecipanti all'incontro sull'efficacia di prendere come modello di ricostruzione quello attuato in altre zone italiane devastate dal terremoto, come per esempio il Friuli.

"L'adesione totale a un modello - ha detto - non può essere opportuna, anche perché ci sono fattori sociali, economici e geografici che cambiano da zona a zona. Però è utile fare riferimento alle strategie adottate in altre parti almeno per capire quali sono gli errori che si possono evitare".

L'iniziativa di condivisione e partecipazione del piano di ricostruzione precede ed è propedeutica all'istruttoria pubblica, strumento previsto dal regolamento per la partecipazione e consistente in un confronto con i cittadini per garantire la necessaria trasparenza e un adeguato coinvolgimento ai fini dell'attuazione del piano.

I prossimi incontri si terranno sabato 10 marzo, alle 18 a Sassa, presso "Casetta che non c'è", domenica 11 marzo, alle 18 ad Arischia presso la sede della circoscrizione. L'istruttoria pubblica si terrà martedì 13 marzo, alle ore 17.30, nella sala San Pio X al Torrione.